**IL DESERTO**

Qui interminabili

spazi, qui lo svanire

del tempo vince

ogni desiderio,

ogni pensiero e

placa la mente

che smarrita

sussurra al cielo

un attimo di pace.

Calda e fusa è

l’aria, alto e

potente il sole,

il vento accarezza

la sabbia e plasma

nuove dune.

Oltre

quell’interminabile

orizzonte il nulla,

il tutto, colori

velati tra il giallo

ed il rosso,

sabbia fumante,

terra bruciata.

E tuttavia la mia

speranza si

accende in questo

silenzio,

vaga verso

un mondo

lontano e diverso.

In questa distesa

di sabbia rovente,

desolata,

io sono colui che

fugge sia dagli

orrori dei vivi,

sia dall’orrore

per i morti.

**GIUSEPPE MAURO MASCHIELLA**